



Compro ORO
oro contanti
NOVARA
 corso Torino 8/E
 Tel. 0321-331825

Non con il tuo futuro
 il tuo futuro negli ALBERI
 7,80 euro
 più il prezzo del giornale

Novaraoggi

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

ANNO 6 • N. 45 • VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2008 • EURO 1,20
 Abbonamenti: Annuo 55 euro; arretrati 2,40 euro. Sped. in a.p. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Novara

Edizione novarese



Netweek • Media Locali • www.novaraoggi.it

L'INCONTRO

Essere cristiani in un mondo divenuto difficile



di Stefano Di Battista

GRANOZZO (dbt) Per un momento è parso d'essere a scuola: quando il vescovo è entrato, la sala del Novarello s'è zittita e s'è tirata in piedi; e così è rimasta finché sua eccellenza non ha preso posto. L'ambiente si conforma al personaggio, e monsignor Renato Corti (foto), presule d'una delle più grandi diocesi del nord Italia, emana il carisma di chi riflette sui tempi e sugli uomini. E tale è stata la serata, organizzata dall'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) di Novara, sotto il titolo 'Essere cristiani oggi è un ostacolo per essere cittadini del mondo?'. Un quesito che, come ha sottolineato il presidente del club ospitante, Alessandro Crespi, cinquant'anni fa avrebbe fatto sorridere, mentre oggi si carica di domande e di significati, in una società dove il cattolico è minoranza e spesso deve fare i conti con una realtà difficile ed emarginante.

SEGUE A P. 7

Il caso Disertata la festa in loro onore: si chiede la rimozione del comandante

Carcere, guardie a rischio

Troppo poche e spesso aggredite dai mafiosi: «Abbiamo paura»

Sono detenuti nel carcere di Novara alcuni dei mafiosi più pericolosi. Di recente, hanno aggredito le guardie carcerarie. Queste ultime, troppo poche per una struttura così importante, hanno disertato la festa in loro onore e denunciato le carenze di personale, chiedendo che il comandante sia rimosso.

BENVENUTI A P. 3

RISVOLTO

Il sindacato: qui nessuno si preoccupa della sicurezza interna.

A PAGINA 3



La protesta inscenata all'esterno del supercarcere di Novara nella giornata di martedì

ALLARME

Contro i ladri ora dorme in azienda

Situazione drammatica d'uno spedizioniere di San Pietro Mosezzo: nello scorso fine settimana i ladri sono entrati nel suo deposito, mettendo fuori uso gli allarmi e rubando merce per 100 mila euro. La moglie: «E' la quinta volta, siamo esasperati».

A PAGINA 4

NOVARA

Giordano silura Caressa

Ieri la decisione del sindaco: accettate le dimissioni. La vicenda innescata dal voto sull'abbattimento delle case abusive al Parco della Battaglia: l'assessore aveva messo avanti presunte, e non dimostrate, minacce di morte. Al suo posto, ad interim, Silvana Moscatelli.

MAIO A P. 17

Cronaca La vicenda è emersa martedì in tribunale: gravi disagi anche per i figli

Botte e violenze dall'ex marito

Clima d'incubo per una donna di Novara: che tenta il suicidio



Un clima di abusi fisici e psicologici, che hanno portato una donna di Novara sull'orlo del suicidio. La vicenda è emersa martedì in tribunale, quando l'ex marito della vittima, già condannato per maltrattamenti in famiglia, è comparso in aula per rispondere delle accuse di violenza sessuale e lesioni. I disagi hanno coinvolto anche i figli della coppia, alle prese con nevrosi e anoressia.

A PAGINA 4

LE IDEE Arroganza e maleducazione alla presentazione dei corsi per la terza età

Se al sindaco di Trecate fregano la merenda

(mir) Sindaco e padrone. E' finita così, a Trecate, di fronte alla platea dell'università della terza età, durante la presentazione alla biblioteca comunale. La scaletta prevedeva l'intervento del primo cittadino, Enzo Zanotti Fragonara, ma dopo quello del presidente Lions, promotore dell'iniziativa. Apriti cielo! Con la delicatezza degna d'un rinoceronte, Zanotti Fragonara ha battuto i pugni sul tavolo ed è sbottato: «Questa è casa mia e si fa come dico io».

Allibiti anche alcuni membri della giunta comunale, che pure dovrebbero essere abituati ai suoi modi di fare. Un cattivo umore che è poi aleggiato su tutta la cerimonia, davanti ai trecatesi interessati all'iscrizione ai corsi. Che dire, d'una vicenda del genere? L'arroganza non è di questo o quel partito, ma congenita alle persone, alla loro scarsa educazione, all'incapacità di concepire l'amministrazione come un servizio, alla loro voglia di ribalta

sempre e comunque. Può darsi che qualche responsabilità ce l'abbia pure la rissa quotidiana che va, puntualmente, in onda a ogni telegiornale, ma per Dio, un po' di garbo. Non essendo più un ragazzino, possibile che Zanotti Fragonara debba comportarsi come quando andava all'oratorio e i compagni gli fregavano la merenda? O forse aveva paura che, parlando dopo, gli altri intanto sbafassero il rinfresco?

Andrea Milan

PANORAMA

CAMERI

Soldi dal parroco ai licenziati Bossi

ROMEO A P. 26

CASALINO

Pensiline nuove ma il bus non c'è

POLITI A P. 36

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA

IL FUTURO NELLE ALBERI

Scopri il tuo OROSCOPO CELTICO!

Ognuno di noi discende da un albero. Scopri i poteri del tuo "ALBERO NATALE". I tuoi "alberi amici" e soprattutto le tue doti ancora segrete...

IN OFFERTA A SOLI € 7,80 IN PIÙ!

Un check up gratuito dei tuoi investimenti

Finanza & Futuro Banca Gruppo Deutsche Bank ti invita a scoprire un'offerta davvero completa di soluzioni di investimento, di risparmio e di previdenza. Saremo a tua disposizione per assicurarti un'assistenza altamente specializzata. Telefona per un appuntamento allo 0321.393245

Finanza & Futuro Banca - Agenzie di Novara, Vercelli, Domodossola, Borgomanero e Verbania.

Alta consulenza finanziaria.

Finanza&Futuro Banca Gruppo Deutsche Bank



Il caso Luca Finzi Farina: ho visto ogni giorno la dignità degli uomini calpestata e negata

Con Pax Christi in Palestina

Il racconto d'un novarese in missione umanitaria nella terra piagata dall'odio

NOVARA (rop) Una missione umanitaria in Palestina per vedere da vicino come è vissuta l'occupazione israeliana. Con Pax Christi, il Movimento cattolico internazionale per la pace, c'era anche un novarese, Luca Finzi Farina, di professione educatore in un centro di ex tossicodipendenti. Con lui altri undici volontari che hanno utilizzato le loro ferie per portare la solidarietà al popolo palestinese. E per portare soprattutto aiuti materiali. «Ho voluto partecipare alla missione - racconta Farina - perché volevo vedere da vicino come vivono ogni giorno i palestinesi nei territori. Abbiamo cercato di portare anche un messaggio di speranza facendo con loro un gesto simbolico: abbiamo aiutato i palestinesi nella raccolta delle olive, in una zona vicino al muro di separazione fatto costruire da Israele. Abbiamo agito come interposizione contro i coloni israeliani». Il gruppo ha portato soprattutto aiuti, in particolare medicinali e strumenti musicali.

Partito il 23 ottobre il grup-

po ha fatto rientro in Italia il 7 novembre: «Un viaggio di solidarietà - continua - ma anche di conoscenza personale: ho origine ebraiche e quindi per me è stato un viaggio 'pesante': ho visto come ogni giorno Israele, che ha le sue ragioni, calpesta e nega la dignità dei palestinesi. Nei telegiornali e sulla stampa non si racconta la realtà quotidiana di un palestinese: tutto quello che si può dire non è nulla rispetto a quello che succede ogni giorno. Prendiamo i posti di blocco: li vediamo in tivù e pensiamo, se servono per fermare i kamikaze, vanno bene. Ma questi posti di controllo esasperano la gente, sono oppressivi e rendono la vita appena più che vivibile. Vale anche per il muro fatto costruire per fermare gli attacchi terroristici: l'obiettivo è legittimo, ma ha invaso il territorio palestinese. Dovevano essere 280 chilometri e invece ne hanno costruiti 700. Devo dire che di cose positive ne ho viste poche: trovare un filo di speranza in quel clima è davvero una cosa molto ardua».

p.r.

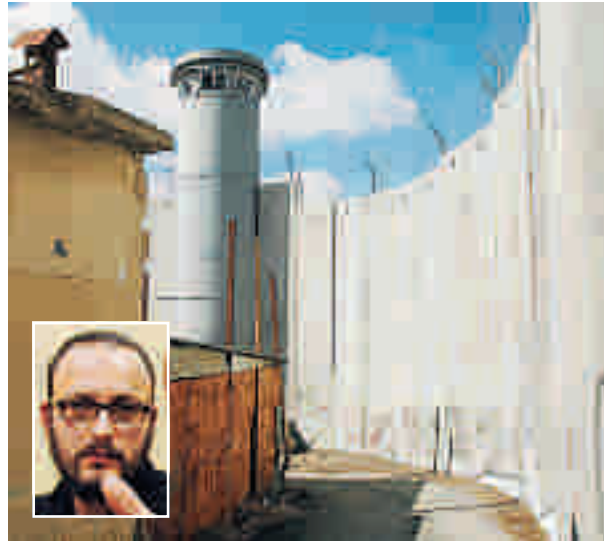


Immagine dalla Palestina; nel riquadro, Luca Finzi Farina



RISVOLTO ■ Prevista una mostra fotografica per illustrare il progetto

Ora l'obiettivo è sensibilizzare la gente

NOVARA (rop) Una volta a casa per Farina (e per Pax Christi) l'obiettivo diventa sensibilizzare gli italiani sulla realtà di vita dei palestinesi. «Sto cercando di organizzare una mostra fotografica a Novara, Vercelli e Milano», continua Farina, che coltiva da anni una passione per la fotografia. Il viaggio nel territorio gli ha permesso di vedere la quotidianità, passando da campi profughi, famiglie e alberghetti di periferia. «Abbiamo visto di tutto: persino un colono armato che pregava al muro del pianto, uno dei posti più sorvegliati al mondo. Aveva un M16 col lancio granate. E poi abbiamo visto bambini che guardavano con tranquillità un gruppo di uomini incappucciati col Kalashnikov in mano. Per loro vivere in questo clima è normale: come è normale vedere nelle strade jeep con mitragliatrici. E' questa banalità delle azioni quotidiane che sta costringendo i palestinesi

a una vita invivibile. E poi ci sono i check point che hanno procedure esasperanti».

Per tentare di immaginare questo clima basta pensare che da tempo anche all'interno di Israele è nata un'opposizione alla politica contro i palestinesi: «Dovevamo incontrare i membri di un'organizzazione di ex militari che si chiama 'C' è un limite'. Un nome emblematico, che fa capire come non tutti gli israeliani approvino la politica del governo. C'è però tanta gente che pensa che 'la guerra è guerra' e che quindi per evitare attacchi terroristici è tutto lecito. La situazione, ripeto, è nera: anche i piani per smantellare le colonie non danno speranza. Hanno impiegato anni per smantellare le 22 colonie a Gaza, chissà quanto ci vorrà per smantellare le 400 che ancora sono disseminate in tutta la Palestina».

p.r.



RISTORAZIONE

Il Villa Crespi entra nel Gotha mondiale

NOVARA (dbt) Due nuovi riconoscimenti per il ristorante Villa Crespi di Orta San Giulio, che con l'edizione 2009 entra nella guida 'Les grandes tables du monde', nonché nei '5 baci e ristoranti di bibenda', guida ufficiale dei sommelier italiani.

L'ingresso nella guida francese, nata nel 1954 col nome 'Traditions et qualité', è di grande impatto, poiché nel 2008 erano solo 146 i ristoranti al mondo che ne facevano parte. Il riconoscimento si ottiene non solo con l'eccellenza della tavola, ma anche per il lusso degli ambienti, l'impeccabilità del servizio e la qualità complessiva del locale.

Per il Villa Crespi aumentano dunque le credenziali, dopo che l'edizione 2007 della

Michelin, la più prestigiosa guida alla ristorazione, gli ha attribuito la seconda stella. La crescita del locale di **Antonino Cannavacciuolo** è stata così impetuosa che c'è chi pronostica un ingresso nell'empireo della terza stella, nel Novarese ottenuta solo dal Sorriso di Soriso nel 1998 e finora sempre detenuta.

s.db.



Lo chef e titolare del Villa Crespi, Antonino Cannavacciuolo

Iniziativa Simone Marchetti: tutto nasce dalla voglia di conoscere e condividere la vita dell'Altro

Sud America in moto per solidarietà

Due mesi in sella per una coppia di Cameri: porteranno aiuti dove servono

CAMERI (rop) In sella per solidarietà: **Simone Marchetti** e **Tamara Marzolla**, due giovani cameresi, stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli per la nuova impresa che gli aspetta: dal 10 dicembre, per circa due mesi, gireranno tutto il Sud America in sella alla loro Moto Guzzi California 1100. Oltre alla parte turistica, l'impresa ha una finalità sociale. «Viaggiare, per me, è innanzitutto un piacere - spiega Marchetti - che nasce dalla voglia di vedere il mondo, di conoscere e di andare a toccare con mano la vita di persone che vediamo solo in televisione o sui giornali. E proprio per questo che cerchiamo anche di essere utili, nel nostro piccolo: durante il nostro viaggio visi-



Simone Marchetti e Tamara Marzolla fotografati durante il loro viaggio in Asia: qui sono ritratti con alcuni monaci tibetani

teremo un asilo in Colombia, un orfanotrofio in Perù e alcuni centri di assistenza per poveri in Argentina. E porteremo loro i soldi che ho già raccolto tra amici, e tuttora raccolto, associazioni di motociclisti e associazioni di volontariato». Moto e Sudamerica portano subito alla men-

te il viaggio di Che Guevara, a bordo della *Poderosa II*. Nient'è intento rivoluzionario, però, per Marchetti e Marzolla: «Dopo molti viaggi attraverso tutta Europa, Nord Africa, Medio Oriente e Asia siamo pronti per il salto di continente - continua - Negli anni abbiamo visto molte cose, al-

cune belle, altre meno, tutte importanti. Siamo cresciuti, abbiamo appreso, non ci siamo mai stancati di porgere la mano al prossimo, per comprenderlo. L'idea è questa: partire dalla Colombia, attraversare Ecuador, dove incontreremo l'amico Domenico, Perù, Bolivia, Cile ed Argentina per arrivare alla fine del mondo. Risalire l'Argentina fino a Buenos Aires dove Tamara ripartirà con verso casa. Io attraverserò Paraguay, Amazonia, Venezuela per poi rientrare in Colombia». Marchetti è un veterano del viaggio 'on the road': l'8 novembre, l'associazione Guzzisti di Mandello del Lario (Lecco) gli ha consegnato il premio 'Anima Guzzista'.

p.r.

GIOVANI DI FORZA ITALIA ALLA CAMERA



(dbt) Visita al palazzo di Montecitorio per un gruppo di giovani novaresi di Forza Italia. Il 6 novembre, accompagnati dall'onorevole **Gaetano Nastri**, hanno assistito a una seduta della Camera dei deputati.

INFORMAZIONE

Infortunati dentro casa
Su Bluradio va in onda il programma prevenzione

NOVARA (rop) Nuovo appuntamento radiofonico con la salute: continua l'iniziativa dell'Asl e di Bluradio. Argomento della trasmissione (in onda mercoledì 19 dalle 11 su FM 102.2: per info, sito internet www.bluradio.it) 'La casa. Conoscere e prevenire gli incidenti domestici: quando la salute c'è non dimenticartene'. Ospite della puntata **Lucrezia Brusca** dirigente responsabile per l'educazione alla salute dell'Asl.

RISTORANTE - PIZZERIA
di Mario Crocamo

NOVARA
Corso Vercelli, 83/S
Tel. 0321.410636
T. Ab. 0321.465652
crocamomario@katamail.com